

Lodevole
Municipio della città di Lugano
Palazzo Civico
Piazza della Riforma 1
6900 Lugano

Carona, 30 agosto 2026

INTERROGAZIONE

Via Nodivra: quale beneficio, quale perimetro e quali costi per i contributi di miglioria?

Onorevole Signor Sindaco,
Onorevoli Municipali,

La recente notifica dei contributi di miglioria relativi alla sistemazione di Via Nodivra ha suscitato numerosi interrogativi tra i proprietari interessati.

La sottoscritta ha seguito quest'opera quale Consigliera comunale e relatrice della Commissione dell'Edilizia incaricata dell'esame del Messaggio municipale n. 11253.

A seguito di ulteriori approfondimenti presso i servizi della Città, è stato possibile prendere conoscenza anche della relazione tecnica del 20 gennaio 2026 relativa al calcolo dei contributi di miglioria, delle relative planimetrie e della suddivisione della spesa determinante.

Tale documentazione permette oggi di comprendere più precisamente i criteri adottati, ma solleva nel contempo alcuni interrogativi circa il vantaggio particolare attribuito ai fondi del nucleo, la delimitazione del perimetro e la ripartizione dei costi dell'opera.

Lo studio indica quale scopo principale dell'intervento l'alleggerimento del nucleo, mediante la riduzione del transito, e il miglioramento dell'accesso alle strutture sportive e di svago. Individua inoltre, quali elementi della riorganizzazione viaria, l'obbligo di transito su Via Nodivra per i veicoli oltre 3,5 tonnellate e per quelli diretti alle aree sportive.

Per i fondi del nucleo viene inoltre riconosciuto un beneficio in termini di minore inquinamento fonico e migliore vivibilità, partendo dal presupposto che tali zone "non subiranno più il transito dei veicoli pesanti né quello del traffico di passaggio".

Alla luce di questi elementi, e senza voler mettere in discussione il principio dei contributi di miglioria, appare opportuno comprendere meglio quale vantaggio particolare e concreto sia stato attribuito ai fondi assoggettati e come esso sia stato distinto dal beneficio generale che l'opera produce per il quartiere e per gli utenti della strada.

Si chiede pertanto al Municipio:

1. Lo studio attribuisce ai fondi del nucleo e a quelli lungo Via Principale un beneficio derivante dalla riduzione del traffico, del rumore e dal conseguente miglioramento della vivibilità. Su quali rilevamenti, dati di traffico o modifiche della viabilità si fonda tale valutazione e quale parte del traffico ordinario è stata, o si prevede sarà, effettivamente trasferita dal nucleo a Via Nodivra?

2. Considerato che Via Nodivra era già utilizzata per l'accesso stagionale alle infrastrutture ricreative e costituiva il percorso per i mezzi pesanti impossibilitati, per dimensioni, ad attraversare la strettoia sotto la chiesa, quale nuovo e specifico vantaggio derivante dall'allargamento è stato riconosciuto ai fondi del nucleo rispetto alla situazione precedente all'intervento?

3. Lo studio attribuisce alla piscina e alle aree sportive un fattore d'interesse ridotto, motivandolo anche con il carattere stagionale della piscina. Nella valutazione del vantaggio particolare è stata considerata la situazione attuale della piscina comunale, oggi non in esercizio, oppure uno scenario futuro legato alla sua riqualifica? Più in generale, la valutazione del vantaggio si riferisce alla situazione precedente ai lavori, a quella attuale o a quella futura?

4. La relazione tecnica del progetto definitivo del 2013 indicava espressamente Via Nodivra quale accesso diretto da nord alla piscina comunale e al Parco San Grato. Quest'ultimo non risulta invece menzionato tra le infrastrutture considerate nello studio del 2026. Il comparto del Parco San Grato è stato valutato ai fini della definizione del perimetro? In caso affermativo, con quale esito; in caso negativo, per quale motivo?

5. Quali criteri hanno permesso di distinguere il vantaggio particolare attribuito ai fondi inseriti nel perimetro dal beneficio generale prodotto dall'opera per il quartiere di Carona e per gli utenti delle infrastrutture pubbliche, sportive, ricreative e turistiche? E, conseguentemente, quali criteri hanno determinato il limite del perimetro oggi adottato?

6. Dalla suddivisione della spesa risulta che diverse categorie sono state considerate integralmente quali opere di miglioria: fra queste CHF 276'000 per opere di sostegno della fossa di scavo, CHF 218'000 per ancoraggi e pareti chiodate, CHF 45'000 per giardini e opere paesaggistiche, CHF 72'000 per recinzioni e relativi accessi, CHF 139'000 per selciati, lastricati e delimitazioni, CHF 500'000 per opere di calcestruzzo e CHF 200'000 per espropri. Secondo quali criteri tali categorie sono state considerate integralmente opere di miglioria e quindi ricomprese nella spesa posta alla base del contributo ripartito sull'intero comprensorio?

7. All'interno di tali voci sono comprese opere o sistemazioni realizzate in corrispondenza o nell'interesse specifico di singole proprietà, quali accessi, recinzioni, muri di sostegno, sistemazioni esterne, giardini, ripristini, rivestimenti in porfido o altra pietra naturale? In caso affermativo, quali costi sono stati sostenuti dai proprietari direttamente interessati, quali dalla Città e quali sono invece confluiti nella spesa di miglioria ripartita sull'insieme dei contribuenti?

8. Il contributo attualmente notificato è stato calcolato sulla base del preventivo ed è definito dallo stesso studio come preliminare. Quando sarà disponibile la determinazione sulla base dei costi effettivi dell'opera e secondo quale procedura saranno adeguati i contributi qualora la spesa effettivamente riconducibile alle opere di miglioria risulti differente da quella preventivata?

Ringraziando il Municipio per le risposte che vorrà fornire, porgo i miei più cordiali saluti

Lucia Minotti – LDT
Tamara Merlo – PIÙ DONNE